



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1076**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Approvazione dello schema di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Trento, con riferimento all'esercizio 2013, afferente gli obblighi e i vincoli a carico dell'Università al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e il rispetto del patto di stabilità interno.

Il giorno **30 Maggio 2013** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

ALBERTO PACHER

Presenti:

ASSESSORI

**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
UGO ROSSI**

Assenti:

**MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'adeguamento delle norme fondamentali della finanza provinciale ai principi del federalismo fiscale, disposto a seguito dell'accordo di Milano del novembre 2009 con la legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)*, ha dovuto tenere conto del principio del concorso al conseguimento degli obiettivi di perequazione e solidarietà nonché al patto di stabilità interno e all'assolvimento degli obblighi posti dall'ordinamento comunitario, introdotto anche per le autonomie speciali dalla Legge 42/2009 (Legge delega in materia di federalismo fiscale).

Il nuovo Statuto di autonomia, all'articolo 79, in aggiunta alla responsabilizzazione della Provincia al concorso agli obiettivi di finanza pubblica, ha riconosciuto la competenza esclusiva della Provincia medesima in ordine alla disciplina degli obblighi afferenti il patto di stabilità interno e alle funzioni di coordinamento della finanza pubblica nei confronti di tutti gli enti e gli organismi ad ordinamento regionale o provinciale finanziati dalla stessa in via ordinaria. Il nuovo articolo 79 dello Statuto ha altresì esplicitamente previsto che le misure adottate per le regioni e gli altri enti nel restante territorio nazionale non si applicano ai predetti enti ed organismi.

Coerentemente con il predetto quadro, la Provincia ha definito precise disposizioni (leggi provinciali 27 dicembre 2010, n. 27, 27 dicembre 2011, n. 18, 27 dicembre 2012, n. 25) per la disciplina del patto di stabilità e per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica degli enti e soggetti del sistema pubblico provinciale, ivi inclusa l'Università degli Studi di Trento, il cui sistema di finanziamento dal 1° gennaio 2010 è stato attratto nell'ambito della sfera del sistema finanziario provinciale, con conseguente assunzione in capo alla Provincia della responsabilità finanziaria nei confronti dell'ente.

Il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi*), che specifica i contenuti della delega alla Provincia delle funzioni amministrative e legislative statali in materia di Università, all'articolo 2 prevede che spetta alla Provincia stabilire, d'intesa con l'Università, gli obblighi e i vincoli per l'attuazione del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica con riferimento all'Università. In caso di mancato raggiungimento dell'intesa entro il 31 maggio dell'anno di riferimento, il medesimo articolo 2 prevede che trovano applicazione per l'Università le disposizioni previste a livello statale.

Nello specifico, l'articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29 (come rinnovato dall'articolo 68 della legge provinciale n. 18/2012, legge finanziaria 2012) prevede che con l'atto di indirizzo introdotto dallo stesso articolo 2 o con successiva intesa sono definiti gli obblighi a carico dell'università ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del d.lvo n. 142 del 2011, tenendo conto di quanto previsto dalla manovra di finanza pubblica provinciale.

L'atto di indirizzo per l'università e la ricerca 2012 – 2014 è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2033 del 28 settembre 2012 mentre l'intesa per il patto di stabilità 2012 è stata approvata con deliberazione n. 1085 del

25 maggio 2012. Pertanto, è ora necessario provvedere a definire gli obblighi a carico dell'Ateneo trentino per il 2013.

A seguito di un approfondito processo di confronto e condivisione, che si è protratto sino al termine ultimo anche a seguito dell'avvicendamento nell'incarico di Rettore, avvenuto a partire dal 1 aprile 2013, i due enti hanno definito lo schema di intesa allegato al presente provvedimento, che oltre a fissare gli obblighi e i vincoli a carico dell'Università definisce anche la quota della quota base vincolata alla definizione ed attuazione del piano di miglioramento previsto dall'Atto di indirizzo 2012 – 2014.

Infatti, a partire dall'esercizio finanziario 2013 una quota del finanziamento relativo alla quota base sarà erogata a seguito della definizione ed attuazione da parte dell'Ateneo di un piano di miglioramento di durata non superiore al quinquennio che permetta di incrementare l'efficienza, la qualità dei servizi, nonché di contenere le spese di back office dell'ateneo e il conseguente trasferimento di risorse dalle spese di funzionamento e gestione agli investimenti e alla ricerca. Il 28 marzo 2013 il Consiglio di amministrazione dell'Ateneo ha approvato il “*Piano delle performance – Piano operativo 2013*” che per il 2013 costituisce il Piano di miglioramento per l'Università. Come evidenziato dall'intesa allegata al presente provvedimento, tale quota è stata quantificata in Euro 1.235.000,00.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 1 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29 (come innovato dall'articolo 68 della legge finanziaria provinciale 2012) e dell'art. 2, comma 4 della medesima legge, il Presidente della Provincia ha inviato al Consiglio provinciale lo schema di intesa allegato al presente provvedimento. Eventuali osservazioni da parte delle competenti commissioni permanenti del Consiglio saranno prese in considerazione con un successivo provvedimento.

Pertanto, con il presente provvedimento si propone l'approvazione dell'allegato schema di intesa, afferente gli obblighi e i vincoli per l'attuazione del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e il rispetto del patto di stabilità interno a carico dell'Università degli studi di Trento per l'esercizio 2013.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
- visto l'articolo 79 dello Statuto di autonomia - D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, come da ultimo modificato dall'articolo 2, comma 107 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 - ed in particolare i commi 3 e 4,
- visto l'articolo 2, commi 122 e 125 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)*;
- visto l'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142;
- visti gli articoli 1,2 e 68 delle legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

delibera

- 1) di approvare, per le ragioni meglio specificate in premessa, lo schema di intesa afferente gli obblighi e i vincoli per l'attuazione del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e il rispetto del patto di stabilità interno a carico dell'Università degli studi di Trento per l'esercizio 2013 che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che la quota vincolata alla predisposizione ed attuazione del piano di miglioramento è fissata in Euro 1.235.000,00 per il 2013;
- 3) di autorizzare il Presidente della Provincia alla sottoscrizione dell'intesa di cui al punto 1) del presente provvedimento.

ROV